



Dipartimento di Prevenzione  
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Prot. 0068921 del 26/09/2025

Istituto Comprensivo Lido del Faro  
Via G. Fontana, 13 – 00054 Fiumicino  
Alla c.a. della Referente per la salute  
Sig.ra Carmela Pellettieri  
rmic8dn00d@pec.istruzione.it

**Oggetto: Segnalazione casi di ossiuriasi presso la scuola primaria – Richiesta indicazioni operative.**

Si fa riferimento alla Sua comunicazione di pari argomento, pervenuta a questo Servizio in data 25/09/2024, rappresentando quanto segue.

**Cenni clinici** - E' una comune infestazione intestinale da vermi (elminti), che spesso decorre senza sintomi. Si presenta di solito con prurito anale, disturbi del sonno, irritabilità ed a volte infezioni della cute abrasa.

La diagnosi viene fatta tramite l'applicazione di nastro adesivo trasparente (Scotch Test) alla regione anale e la successiva osservazione al microscopio per la ricerca delle uova. Le femmine dei vermi a volte possono essere rinvenute nelle feci.

**Diffusione** - E' diffusa in tutto il mondo e colpisce tutte le classi socio-economiche. E' l'infestazione elmintica più diffusa e colpisce soprattutto i bambini della fascia scolare e prescolare, ma anche gli adulti, specialmente quelli a contatto con i bambini affetti. Colpisce esclusivamente il genere umano, quindi il contatto con gli animali non è mai a rischio.

**Modalità di trasmissione** – Per ingestione diretta delle uova infettanti oppure indirettamente attraverso abiti, effetti lettercci, cibo o altri oggetti contaminati dalle uova del parassita. E' possibile anche la trasmissione attraverso la polvere, nelle case o nelle istituzioni dove l'infestazione è massiccia.

**Periodo d'incubazione** – Il ciclo vitale richiede dalle 2 alle 6 settimane per essere completato.

**Periodo di contagiosità** – Per tutto il periodo durante il quale le femmine depongono uova nella regione anale. Le uova possono rimanere infettanti nell'ambiente di solito per circa 2 settimane.

In seguito alla segnalazione dei casi di ossiuriasi verificatisi presso la Vs. Scuola, si raccomanda di osservare le seguenti misure di prevenzione;

1. Educazione sanitaria sull'igiene personale, rivolta in particolare al bisogno di lavare le mani frequentemente e, soprattutto, prima di mangiare o di preparare il cibo, di mantenere corte e pulite le unghie delle mani, di scoraggiare le abitudini di mordere le unghie e di grattare la regione anale;



2. Rimozione delle fonti di infezione, con il trattamento farmacologico dei casi, coinvolgendo il medico di medicina generale/pediatra di libera scelta;
3. Doccia tutte le mattine;
4. Pulire e disinfettare con i comuni prodotti di pulizia gli ambienti domestici e gli ambienti comunitari, eliminare la polvere ogni giorno, per diversi giorni dopo il trattamento dei casi, in particolar modo sulle maniglie delle porte e sui rubinetti dei sanitari, ed evitare di sollevare polvere per la pulizia dei pavimenti, in quanto veicolo delle uova dei parassiti qualora presenti.
5. Cambiare lenzuola e indumenti intimi di una persona infetta quotidianamente, prestando attenzione a non disperdere le uova nell'ambiente, e lavarli a 60 gradi centigradi.

Per la ossiuriasi non sono previste le misure di isolamento.

La disinfestazione non rientra tra le misure consigliate.

In considerazione di quanto sopra esposto, nel caso si manifestassero sintomi caratteristici della malattia nei bambini che frequentano la scuola si raccomanda di effettuare un controllo dal proprio medico curante.

Cordiali saluti

Il Dirigente medico SISP  
Dott.ssa Maria Teresa Pistone

Il Direttore UOC SISP  
Dott. Saul L. Torchia